

# I MOSAICI DEL DUOMO DI PESARO



[MAPPA](#)

La **cattedrale di Pesaro** si trova nel cuore del centro storico e si affaccia sull'antico *cardo maximus* (le attuali via Rossini – via Branca), uno dei principali assi stradali della *Pisaurum* di epoca romana.

Fu costruita su una [basilica paleocristiana](#) (del VI secolo d.C), la quale a sua volta sorgeva sui resti di un edificio romano più antico (forse una "[Domus ecclesiae](#)" del IV secolo dC) adibito al culto cristiano.

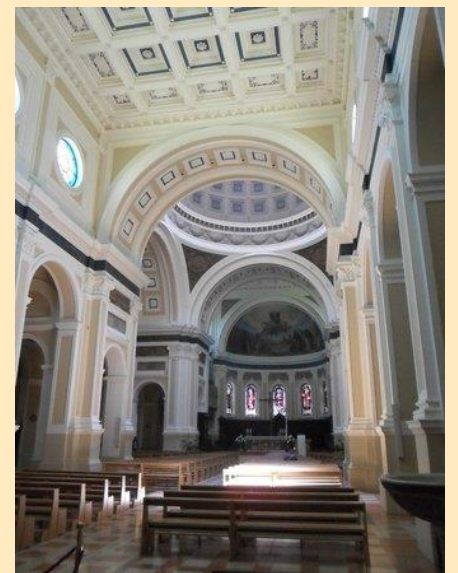
La chiesa divenne cattedrale, cioè sede vescovile, nel VII secolo, quando vi furono trasferite le reliquie del patrono pesarese, san Terenzio di Pesaro, a cui fu inizialmente dedicata la cattedrale.

In seguito fu rifatta completamente in stile barocco e consacrata a Maria Assunta nel 1663.

Infine tra la fine del XIX secolo e gli inizi del XX l'interno dell'edificio fu riformulato in stile neoclassico, assumendo la fisionomia attuale.

La facciata in cotto, risale alla ristrutturazione di epoca medievale (1282-1312), conserva lo schema della *basilica romanica*, con il **rosone**, i **contrafforti spioventi** e gli **archetti ogivali** che decorano la fascia mediana. Il portale è di **stile gotico**, lievemente *strombato*;

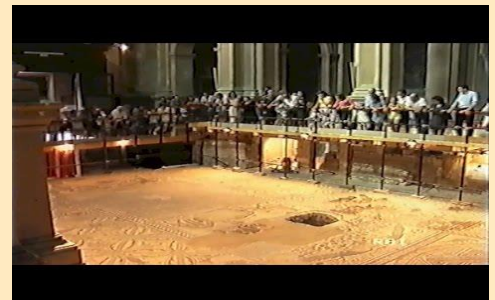
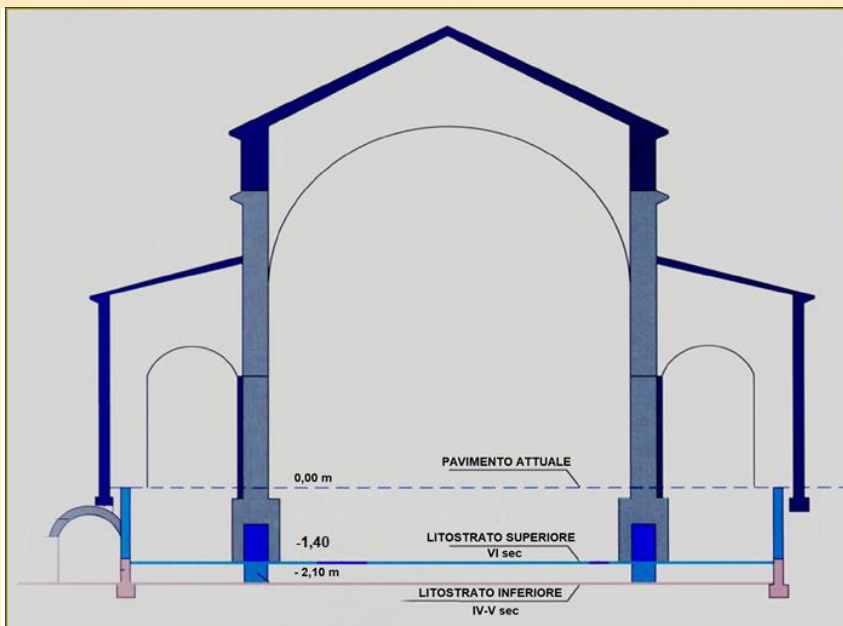
L'interno, di ristrutturazione ottocentesca è in stile *neoclassico*.



Negli anni novanta alcuni scavi nel pavimento ottocentesco hanno riportato in luce straordinarie decorazioni pavimentali a mosaico su **due livelli di epoche diverse**, (segnalate già nel Seicento dall'erudito locale Macci e, soprattutto, nell'Ottocento dall'architetto Giovan Battista Carducci che presiedette i restauri del tempo):

- **il livello superiore** si trova ad una quota di circa 1,40 metri sotto il piano attuale e appartiene alla basilica di età bizantina datata al VI sec. d.C e presenta rifacimenti successivi sino al XIII sec.;
- **quello sottostante**, si trova ad una quota di circa 2,10 metri sotto il piano attuale ed è risalente al IV-V sec. d.C., ricco di motivi geometrici e floreali, corrisponde ad una prima fase, paleocristiana, della Cattedrale.

Alcune porzioni della superficie musiva sono oggi visibili attraverso degli ampi finestroni in vetro calpestabili nel pavimento; è inoltre possibile visitare l'area archeologia posta in corrispondenza della navata di destra e del sagrato, attraverso apposito accesso laterale.



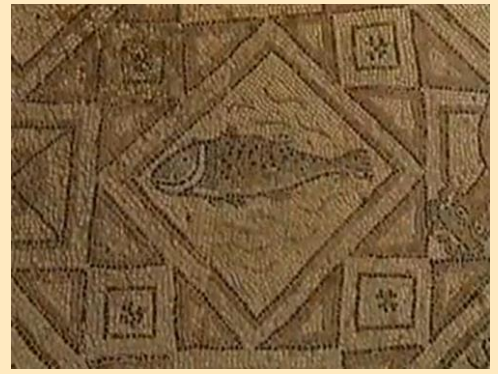
### **LITOSTRATO SUPERIORE - epoca tardo-antica e medievale (- 1.40 metri dal pavimento ottocentesco)**

Il mosaico superiore è posto a 1,40 m. dal piano di calpestio attuale le fasi di rifacimento vanno dal VI secolo d.C. alla fine del XV secolo.

Si tratta di **mosaici policromi**, estesi per oltre 800 mq. a ricoprire l'intera superficie della chiesa.

I mosaici del VI secolo mostrano decorazioni simboliche astratte. All'interno di pannelli quadrati o rettangolari, spesso delimitati da **fregi geometrici** o **floreali**, sono raffigurati **animali** dal valore teologico e metafisico, come le **colombe** (le anime che si avvicinano alla fonte della verità), i **cervi**, il **pavone**, i **pesci**.





Tra il XII e il XIII secolo, furono realizzati interventi di rifacimento dei mosaici, con l'inserimento di nuove raffigurazioni; nei mosaici compaiono le immagini di **creature fantastiche** o terrificanti, come le **Lamie** (uccelli vampiro con la testa di uomo, che nella tradizione popolare succhiavano il sangue dei bambini), la **Sirena** (con la coda biforcuta che simboleggia la lussuria), il **Leone**, il **Centaurio**, il **Tritone**,



Una delle raffigurazioni ricorda **episodi della guerra di Troia**: sopra una nave biremi, che innalza a prua una bandiera con un'aquila, trovano posto diversi guerrieri e alcune dame. Si tratta o del rapto di Elena o del suo ritorno a seguito della distruzione di Troia.

La grande **scacchiera** che compare a destra, attornita da due guerrieri è un probabile riferimento a un altro episodio del ciclo troiano (durante l'assedio di Troia Ulisse e Palamede giocano a scacchi) e attesta la diffusione che questo gioco conobbe tra XI e XII secolo anche in Europa.

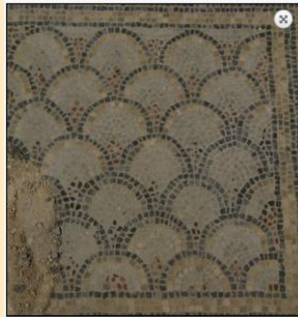


## LITOSTRATO INFERIORE - Epoca paleocristiana (- 2.10 m. dal pavimento ottocentesco)

Il mosaico inferiore, il più antico, è posto a 2,10 m. dal piano di calpestio attuale ed era pertinente all'edificio sacro paleocristiano

Di questa pavimentazione sono stati messi in luce solamente alcune brevi porzioni

I mosaici mostrano motivi differenti, sia per quanto riguarda le cornici sia per quanto riguarda gli elementi riempitivi. Sono emerse raffigurazioni sia con **decorazioni geometrico-astratte e floreali**, sia con simboli cristiani come **pesci, colombe** con il **ramo d'ulivo** e "**nodi di Salomone**", realizzate con tessere policrome.



## LABORATORIO

Utilizzando gli schemi\* allegati prova a realizzare una copia dei mosaici del Duomo di Pesaro.

OCCORRENTE: cartoncini o fogli colorati (anche riviste), forbici, colla

\*Stampare gli schemi in formato A3